



N° 3

IL BOLLETTINO

R.C. ROMANO DI LOMBARDIA - DISTRETTO 2042 Gruppo Orobico 2
Sede: Ristorante Palazzo Colleoni, via Molino, 2 - Cortenuova (BG) tel/fax: 0363 992572

ANNO ROTARIANO 2023-2024

Presidente: *Cristian Viscardi*

“se puoi sognarlo puoi farlo”

Ristorante La Vacherie - Brusaporto

INTERCLUB GRUPPO OROBICO 2 organizzato da RC DALMINE CENTENARIO

IL PNRR:

***istituzione di distretti, ospedali di comunità
e case di comunità.***

Cosa sono e come funzionano.

Relatori:

**dr.ssa Patrizia Bertolaia, direttore socio sanitario AST Bergamo Est
dott. Ing. Andrea Ghedi direttore socio sanitario AST Bergamo Ovest**

Giovedì 21 settembre si è tenuto, presso il ristorante La Vacherie, un interclub che organizzato dal Rotary Club Dalmine Centenario che ha visto la partecipazione dei Rotary Club di Treviglio e Pianura Bergamasca, Romano di Lombardia, Clusone, Isola Bergamasca e Ponte San Pietro, Sarnico e Valle Cavallina.

Il tema dell'Interclub è stato: “Il PNRR: istituzione di distretti, ospedali di comunità e case di comunità; cosa sono e come funzionano”.

Relatori della serata sono stati la dott.ssa Patrizia Bertolaia e l'ing. Andrea Ghedi, rispettivamente direttori socio-sanitari dell'ASST Bergamo EST e dell'ASST Bergamo Ovest. Al centro delle presentazioni le nuove modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie sul territorio, con speciale



Soci presenti :

Bona, Brandazza, Conti, Giorgio Finazzi, Gamba, Imbrogno, Nozza, Patrizi, Viscardi.

Soci n. 33 di cui presenti n. 9 pari al 27,27%.

Soci che hanno segnalato l'assenza:

Agosti, Brignoli, Crescini, Epizoi, Ferrari, Diego Finazzi, Lamera, Locati, Lorenzi, Luosi, Negri, Nembrini, Pisacane, Poletti, Rossi, Signorelli, Torelli, Vescovi, Vocaskova.

Coniugi presenti:

Silvia Bona.

Ospiti dei Soci:

Dottor Gianluca Vecchi, dr.ssa Flavia Gherardi, dr.ssa Milena Mauri, dr.ssa Raffaella Tortelli, Arch. Massimo Puricelli, e ing. Marco Bona; tutti di ASST Bergamo Est e tutti ospiti di Locati.

attenzione ai pazienti "orfani" dei medici di medicina generale, assistenza domiciliare infermieristica, collaborazione con specialisti e telemedicina.

La dott.ssa Bertolaia, nella sua presentazione delle attività della Bergamo EST sul territorio, si è poi soffermata su infermieri di famiglia e telemedicina; di quest'ultimo punto in particolare ha evidenziato come sia capace di garantire tempestività nell'affiancamento sia al paziente come al medico di medicina generale. Attraverso questo strumento il medico può accedere direttamente agli specialisti, aiutando a ridurre i tempi, visite ed esami che possono rivelarsi inutili per i pazienti. L'efficacia dell'azione di case di comunità ed ospedali di comunità si va a tradurre in una migliorata situazione per il pronto soccorso. Al termine della presentazione si è poi parlato del lavoro sinergico dei team presenti all'interno della Bergamo EST.

L'ing. Ghedi ha preso poi la parola, descrivendo l'attività della Bergamo OVEST nell'area delle case e degli ospedali di comunità. L'azienda punta molto sugli infermieri di comunità per alleggerire la pressione in pronto soccorso e di recente ha ricevuto l'accreditamento anche per l'assistenza domiciliare integrata. Fra i punti di rilievo di quanto fatto da parte della Bergamo OVEST sono stati portati in evidenza il ruolo degli psicologi di comunità e degli esperti a supporto di patologie croniche.

La serata si è poi conclusa con la Presidente del Rotary Club Dalmine Centenario, Greta Bertuletti, che ha poi sottolineato come il Rotary da sempre si ponga al fianco della sanità ed ha infine ringraziato relatori e partecipanti alla conviviale.

Cristian



PROSSIMI APPUNTAMENTI

Martedì 3 ottobre *ne nelle discipline*
Ore 20 - Ristorante Palazzo *dell'area STEM"*
Colleoni, Cortenuova **Relatrice: prof.ssa Maria-**
"STEM in genere - la pre- **sole Bannò, Università Stu-**
senza e il ruolo delle don- **di di Brescia**

SPAZIO SOCI

COMPLEANNI

Franco Signorelli il 28 ottobre



Le Asst Bergamo Est e Ovest «Case di comunità promosse»

L'incontro del Rotary

■ Prestazioni per i pazienti «orfani» dei medici di medicina generale, assistenza domiciliare infermieristica, collaborazione con specialisti, telemedicina, supporto sociale e socio-sanitario. I direttori socio sanitari Andrea Ghedi (Asst Bergamo Ovest) e Patrizia Bertolaia (Asst Bergamo Est), hanno dato un giudizio positivo sui primi nove mesi delle Case di Comunità. Occasione l'evento organizzato dai Club Rotary di Dalmine, Treviglio e Pianura bergamasca, Clusone, Romano, Isola Bergamasca Ponte San Pietro, Sarnico e Valle Cavallina, «Il Pnrr: istituzione di distretti, ospedali di comunità e case di comunità. Cosa sono e come funzionano», al ristorante La Vacherie di Brusa-

porto.

«In carico – ha rilevato Ghedi – abbiamo quasi 800 utenti, gestiti a domicilio con gli infermieri di comunità, questi pazienti non si recano in pronto soccorso. Da qualche giorno siamo accreditati anche come assistenza domiciliare integrata». L'esperienza è stata utile per la collaborazione con i medici di base, con «presa in carico e progetti comuni». Nelle case di comunità «pensiamo anche al benessere: abbiamo inserito lo psicologo di comunità», ed esperti «a supporto delle patologie croniche», come il dietista che aiuta i diabetici a seguire un piano alimentare sano. Seguiti a Bergamo Est si contano circa mille pazienti. Bertolaia ha puntato l'attenzione sugli infermieri di famiglia e sulla telemedicina. Che offre di-

versi benefici, come «l'alert in caso il paziente abbia bisogno di essere visitato» o il teleconsulto «col medico di medicina generale». Spiegando quanto sia importante quest'ultima attività: «Attraverso la nostra piattaforma il medico si interfaccia con lo specialista, per il consulto, evitando visite ed esami inutili per il paziente». E riducendo anche gli accessi al Ps. Anche Bertolaia ha evidenziato l'importanza del lavoro di squadra, citando i team «multiprofessionali, multidisciplinari e multientente». «Il Rotary bergamasco – ha rimarcato Greta Bertuletti, presidente del Rotary Dalmine Centenario – è sempre stato legato a doppio filo con la sanità territoriale», si è quindi voluto «approfondire il tema della sanità territoriale, che sta cambiando».



Da sinistra Antonio Gonella, Patrizia Bertolaia, Cristian Viscardi, Greta Bertuletti, Andrea Ghedi e Alessandro Nisoli

COMPONENTI DIRETTIVO 2023-2024



Presidente

Cristian Viscardi
cri.viscardi@gmail.com

Vice Presidente

Eliana Brandazza
ecoeli@libero.it

Segretario

Iva Conti Schivardi
schivardirotary@gmail.com

Prefetto

Tomaso Epizoi
tepzoi@libero.it

Tesoriere

Valentina Ferrari
vferrari@studiovalentinaferrari.it

Past President

Claudio Crescini
claudio.crescini@icloud.com

Incoming President

Mirko Rossi
info@mirkorossi.it

Consigliere

Giorgio Bona

Presidenti di commissione

Pubblica Immagine:

Mirko Rossi

Servizi Comunitari e Giovani:

Monia Vescovi

Amministrazione e Sviluppo:

Piergiorgio Finazzi

Effettivo:

Stefano Lamera

Fondazione Rotary:

Diego Finazzi

Progetti:

Francesco Locati

Azione Internazionale:

Italo Poletti

Redazione de

"Il Bollettino"

Rita Lupi

rotary@lazzatigiuseppe.it

Presidente

Distretto 2042

Giuseppe Del Bene

Rotary Club Varese Ceresio

Presidente Internazionale

Gordon R. McInally

Rotary Club

South Queensferry, Lothian,

Scozia

Rotary International:

www.rotary.org

Rotary Italiano:

www.rotary.it

Rotary Distretto 2042:

www.rotary2042.it

Rotary Romano di Lombardia:

www.rotaryromano.it

E-mail segreteria:

segreteria@rotaryromano.it

Segreteria Distrettuale
Via Canova, 19/A
20145 Milano
Telefono: +39 02 36580222
e-mail:
segreteria@rotary2042.it
governatore23_24@rotary2042.it
pec.
segreteria@pec.rotary2042.it
sito web:
www.rotary2042.it
Codice Fiscale: 97659930156

Giuseppe Del Bene
Governatore 2023-2024

Presidenti
dei Rotary Club del Distretto 2042 RI
Presidenti
dei Rotaract Club del Distretto 2042 RI

e p.c.
Ai Signori

Past Governors
Distretto 2042 RI
DGE Carlo S.N. Fraquelli
DGN Stefano Artese

Assistenti del Governatore
Distretto 2042 RI

Presidenti di Commissione
Distretto 2042 RI

RD Rotaract

Terza lettera del Governatore.

Settembre: Mese dell'Alfabetizzazione e educazione di base

Carissime Amiche e carissimi Amici Rotariani,

questa mia lettera vi raggiunge al rientro dalla pausa estiva, e a questo proposito spero che abbiate trascorso un ottimo periodo di riposo e che siate pronti ad affrontare nuovamente con rinnovata energia gli impegni lavorativi e le attività del nostro sodalizio Rotariano.

Il mese di settembre è dedicato all'Alfabetizzazione e all'educazione di base.

Per questa importante causa che chiama noi Rotariani ad impegnarci e a porre in essere iniziative progettuali, vorrei portare alla Vostra attenzione tre elementi di analisi: un primo elemento è il richiamo a come il Rotary International interpreta questa priorità, il secondo è una sintesi di alcune importanti esperienze maturate all'interno del nostro Distretto negli ultimi anni, e il terzo è un personale spunto di riflessione teso a stimolare una discussione all'interno dei Club, favorendo l'individuazione di iniziative progettuali che rispondano ai bisogni legati a questa causa.

Il Rotary International sostiene l'istruzione attraverso numerose e articolate tipologie di intervento, ma in un'ottica semplificatrice potremmo raggruppare le tipologie di intervento in tre principali ambiti:

- interventi per l'alfabetizzazione della popolazione adulta
- interventi per la formazione degli insegnanti
- sostegno per gli studenti che in prospettiva siano indirizzati



Invito anzitutto a leggere la pagina del sito My Rotary per avere migliori dettagli al link <https://www.rotary.org/it/our-causes/supporting-education>, ma vorrei esprimere alcune considerazioni su alcuni aspetti che questa pagina richiama.

Il primo ambito di intervento, il sostegno alle iniziative riguardanti l'alfabetizzazione della popolazione adulta, è soltanto in apparenza una materia che vediamo lontana dal contesto in cui attualmente viviamo: pensiamo alle situazioni di estremo disagio che si sono venute a creare a seguito dei flussi migratori legati a molteplici cause, che vanno dalla grave instabilità sociale per conflitti bellici a situazioni di progressivo degrado ambientale che alcune aree del mondo patiscono.

In merito a quest'ultimo aspetto, il sostegno all'alfabetizzazione di base ritengo sia uno dei fondamentali elementi a supporto dell'integrazione, in mancanza del quale non solo la comunicazione di base viene ostacolata, ma diviene impossibile l'instaurarsi di un qualsiasi rapporto di lavoro o professione. Comprendiamo, pertanto, quanto una attenzione a questa necessità sia importante nel tempo in cui viviamo.

L'attività a sostegno dell'alfabetizzazione ha visto il nostro distretto realizzare attività che, dagli anni Novanta ad oggi, sono passate da un sostegno teso all'insegnamento della lingua italiana agli analfabeti fino a focalizzarsi sul tema dell'alfabetizzazione secondo una prospettiva di inclusione affrontando il fenomeno dell'immigrazione. Il nuovo concetto di alfabetizzazione non passa quindi solamente dal saper leggere e scrivere, ma deve rappresentare un vero e proprio percorso d'inclusione fattiva: la lingua in primo luogo, poi le regole sociali, la salute, il lavoro e la sicurezza: questi sono stati gli ambiti di lavoro di oltre 25 anni di attività della Commissione.

La grande richiesta dei materiali prodotti e la necessità di far conoscere questa iniziativa a un pubblico sempre più vasto, ha trovato risposta nella realizzazione di un sito - www.alfabetizzazione.it - aperto al pubblico e pubblicato in tre lingue (italiano, inglese e francese). Nella sezione "strumenti" sono disponibili tutte le pubblicazioni (in formato pdf o in formato nativo-digitale).

Tutti i materiali possono essere liberamente scaricati e fruiti: formulo un invito a farlo, rivolgendomi ai Presidenti delle Commissioni Programmi dei Club e dei loro componenti, perché questo potrebbe facilitare la pianificazione e la realizzazione di un intervento in questo importante ambito.

Vengo alle mie considerazioni finali, e alla formulazione di alcuni spunti operativi.

Il sostegno all'istruzione raramente chiama noi rotariani a svolgere un ruolo attivo nell'ambito delle attività appena elencate, ed è per tale motivo che divengono importanti gli aspetti che riguardano l'individuazione delle aree di bisogno, ma soprattutto l'organizzazione e la gestione dei progetti, e ancor più in particolare le forme in cui tali iniziative vengono sovvenzionate e rese possibili.

È allora di fondamentale importanza conoscere i meccanismi per accedere alle sovvenzioni della nostra Fondazione, tenendo presente che il sostegno all'educazione è proprio una delle aree focus della fondazione del Rotary International. Il Distretto è costantemente a fianco dei Rotary Club per offrire formazione ai Presidenti di Commissione e assistenza nelle varie fasi progettuali, dall'istruttoria alla rendicontazione.

La recente esperienza progettuale che ha preso il nome di "Schola +" ha visto la realizzazione di una piattaforma che segue l'evoluzione tecnologica data dal prepotente ingresso di internet nella nostra quotidianità. La sua reingegnerizzazione attraverso una piattaforma di "sharing-knowledge", per renderla fruibile attraverso strumenti quali smartphone e tablet, è stata pensata per dare supporto professionale agli operatori culturali che vorranno rinnovarsi nella metodologia di insegnamento, e vorranno condividere la loro esperienza con i colleghi, agevolando un percorso di collaborazione



attiva tra le scuole. L'alfabetizzazione, pertanto, si concretizza anche pensando a strumenti innovativi che ne aumentino la portata, ossia l'ampliamento del numero di fruitori.

In un'ottica di evoluzione degli strumenti sino ad ora implementati, si potrebbe ambire al disegno e alla realizzazione di strumenti facilmente utilizzabili con il proprio smartphone, che aiutino il fruitore ad apprendere i contenuti di base di un mestiere o una professione. Il campo è ovviamente apertissimo, ma l'individuazione dei bisogni sul territorio attraverso il costante confronto con Enti e Istituzioni è fattore determinante per dare seguito ad una concreta risposta da parte di noi Rotariani.

Nella speranza che non manchiate di segnalare spunti di riflessione o proposte operative sulle quali il Distretto possa dare un attivo contributo, auguro una buona ripresa e un'ottima settimana a tutti Voi e i Vostri Cari.

Milano, 4 settembre 2023


Giuseppe Del Bene
Governatore a.r. 2023-2024
Distretto 2042 RI

